

**SHOAH** Tratto da una storia vera

# In fuga con Fred: l'Olocausto visto da un Orsetto di pezza

» **ALESSIA GROSSI**

**LA GUERRA** c'è solo nell'epilogo. Almeno a parole. Ma cominciamo dal principio: quella illustrata magicamente da Avi Ofer, nato e cresciuto a Tel Aviv e scritta da Iris Argaman per Gallucci è la vicenda de *L'Orsetto di Fred*, con la O maiuscola perché il migliore amico dei bambini, per antonomasia. Anche quando il bambino in questione, protagonista del racconto - Fred, appunto - è costretto a fuggire di casa per ordine imperativo dei genitori. Forse perché il punto di vista è quello dell'Orsetto, o forse perché le cose troppo brutte non si sa come "nominarle" ai bambini, ma l'altra parola con la O, l'Olocausto che mette in fuga e uccide, non trova spazio nell'amore di Fred per il suo alter ego, che - riattaccata la testa staccatagli a morsi da un cane - parte con lui per Amsterdam, dove, a casa del nonno è costretto a nascondersi senza né mamma né papà. Sarà proprio perché il movente resta un mistero insondabile (tipico problema dell'infanzia, quando gli adulti non ti spiegano mai i perché delle cose). O per la storia vera che nasconde: l'Orsetto, ora conservato nel Museo dello Yad Vashem a Gerusalemme è stato davvero il migliore amico di un piccolo deportato di cognome Lessing, che ora vive in America, ma la lettura di questo libro a un bambino necessita di una premessa: a essere esistito davvero è il Male.



• **L'Orsetto di Fred**  
*Iris Argaman,*  
 con  
*illustrazioni*  
*di Avi Ofer*  
**Pagine: 48**  
**Prezzo: 15€**  
**Editore:**  
 Gallucci

